



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Le scelte scolastiche delle ragazze e dei ragazzi bolognesi

*Analisi di genere su alcuni indicatori statistici
relativi all'istruzione*

ALCUNI DATI SIGNIFICATIVI

Luglio 2013



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Presentazione

Il presente studio si colloca nell'ambito dell'analisi di contesto che costituisce una delle fasi essenziali alla predisposizione del Bilancio di genere. Quest'ultimo è da intendersi, infatti, come strumento che consente di adottare una valutazione d'impatto di genere a tutti i livelli delle procedure di bilancio, secondo una modalità circolare (dal consuntivo al preventivo), in una relazione logica con il ciclo della pianificazione e gestione della performance.

Questa pubblicazione, in particolare, è il risultato di un approfondimento di alcune tra le principali statistiche di genere che fanno riferimento ad un ambito fondamentale, l'istruzione, e rappresentano una ulteriore risposta alla necessità di dimostrare che interpretare Bologna in modo "neutro" non è più possibile.

Una disponibilità sempre più larga di "statistiche di genere", ovvero di dati che evidenziano in modo distinto le modalità con cui avvengono le trasformazioni relativamente ai due sessi, è da una parte una condizione indispensabile per comprendere adeguatamente le principali tendenze che cambiano il volto della città e dell'intera area metropolitana, dall'altra una base imprescindibile su cui impostare la programmazione nell'ambito di politiche pubbliche in grado di orientarsi sempre più verso il perseguimento dell'uguaglianza di genere. Questa esigenza è stata percepita tempestivamente dall'Amministrazione comunale: da molti anni infatti l'attività di documentazione ed analisi condotta dal Dipartimento Programmazione e da altri settori comunali ha assunto il "genere" come criterio essenziale per la raccolta, la sistematizzazione e la presentazione dei dati.

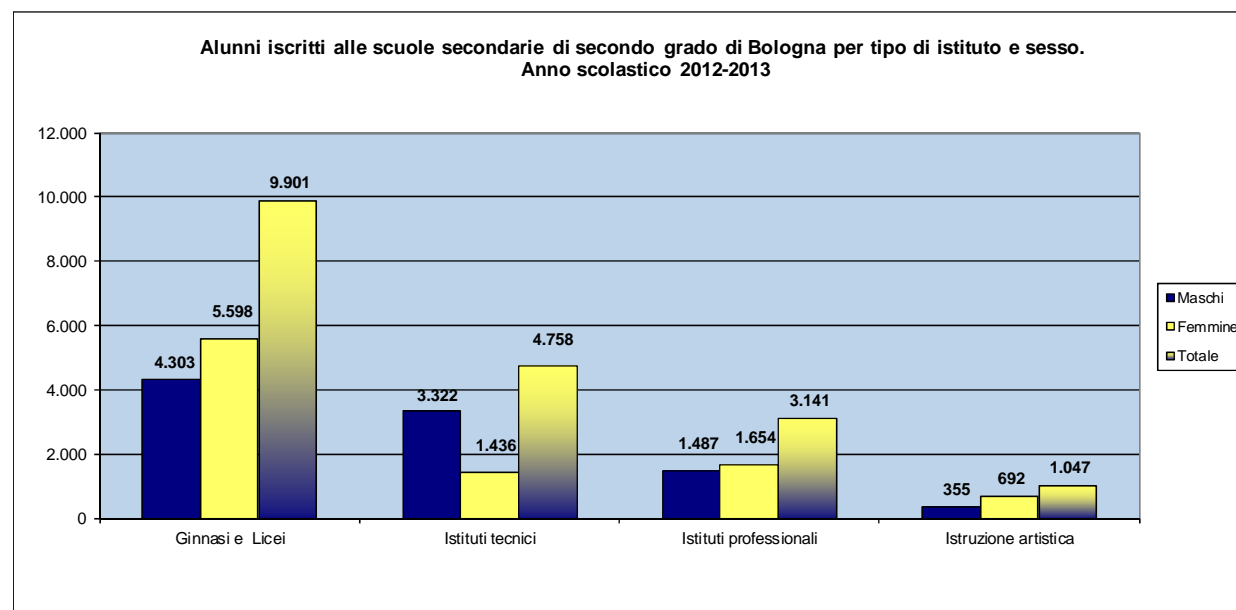
Contestualmente alla decisione assunta dall'Amministrazione comunale di redigere il Bilancio di genere e, in coerenza con gli orientamenti adottati a livello sia comunitario che nazionale nella direzione di sviluppare le statistiche di genere, a partire dall'Istat, l'attività del Dipartimento Programmazione è andata strutturandosi sempre più in tal senso. Ciò nell'ottica di considerare la variabile di genere imprescindibile sia nella fase programmatica sia in quella di consuntivazione e verifica dei risultati attesi.

Questa pubblicazione, insieme a quella sul tema del lavoro, che viene diffusa contestualmente, è stata redatta avvalendosi di numerose fonti che hanno favorito l'estensione dell'analisi anche a nuovi ambiti, contribuendo così ad arricchire ulteriormente il patrimonio di dati che vengono messi a disposizione delle cittadine e dei cittadini attraverso il sito del Dipartimento Programmazione: <http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/index.html>.

La Vice Sindaco
Silvia Giannini



A Bologna più femmine nei licei, nei professionali e negli istituti artistici, più maschi nei tecnici



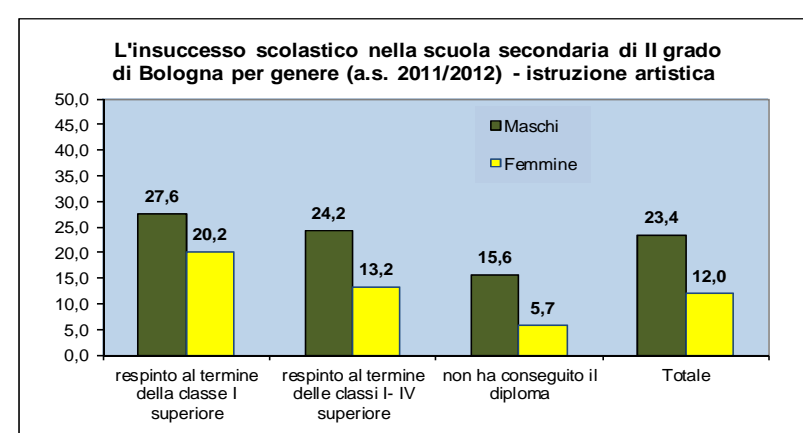
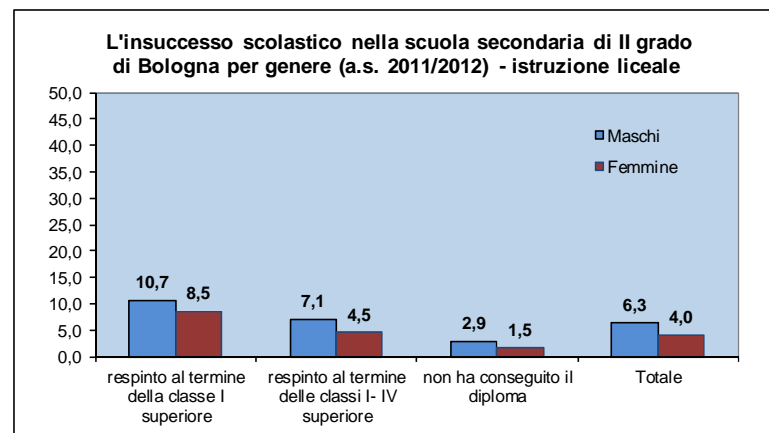
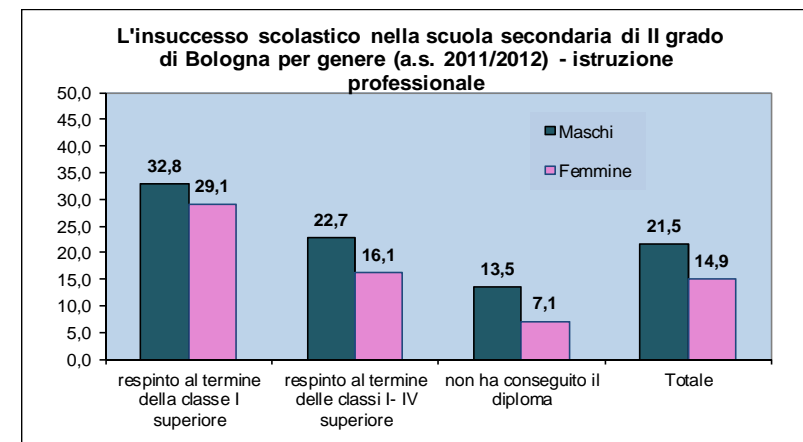
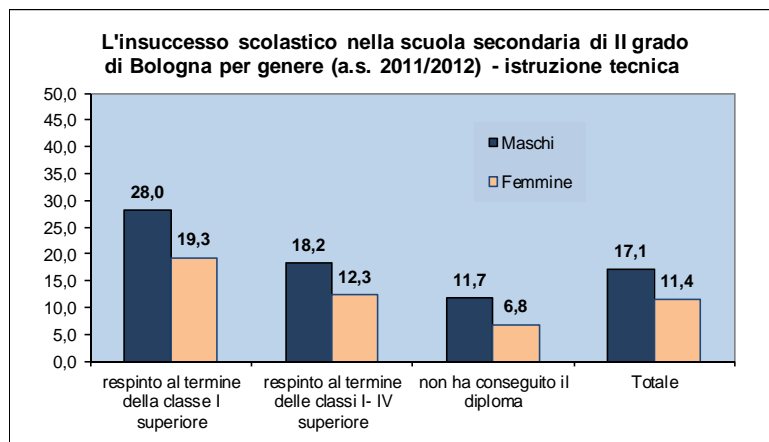
Osservando i dati dell'anno scolastico 2012-2013, si evidenzia con chiarezza la preferenza dei maschi per l'istruzione tecnica. Le femmine risultano attratte invece, più dei loro compagni, dall'istruzione liceale, professionale e artistica.

Queste grandi categorie possono però nascondere delle realtà diverse: ad esempio l'istituto professionale per l'industria raccoglie quasi il 90% dei propri iscritti tra i ragazzi, mentre nel tecnico per corrispondenti in lingue estere il 66,4% è costituito da ragazze.



Esiti scolastici migliori per le ragazze

2/2



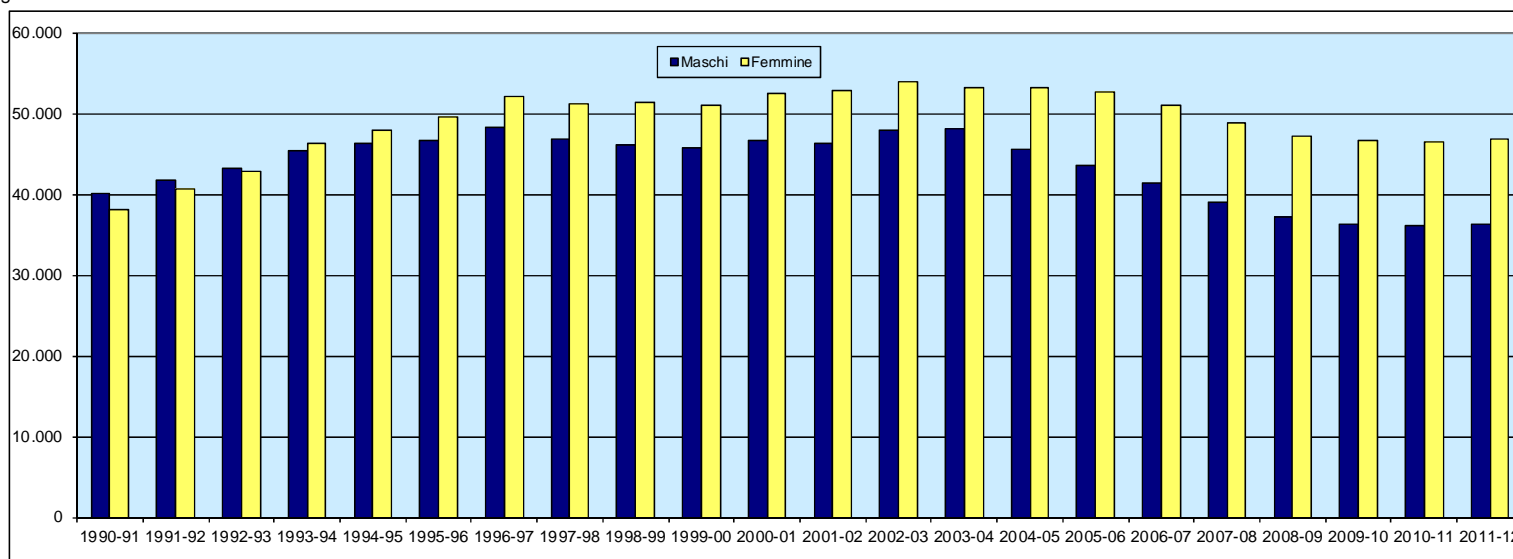
Fonte: Osservatorio provinciale sulla scolarità

I migliori rendimenti ottenuti negli studi dalle ragazze risultano confermati qualunque sia la tipologia di istruzione prescelta.



Donne in netta maggioranza tra gli iscritti all'Università di Bologna

Istruzione universitaria - Studenti iscritti per sesso
Università di Bologna



	1990-91	1991-92	1992-93	1993-94	1994-95	1995-96	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Maschi	40.132	41.676	43.216	45.300	46.274	46.670	48.355	46.875	46.108	45.747	46.631	46.293	47.963	48.083	45.593	43.523	41.287	39.080	37.159	36.201	36.087	36.270
Femmine	38.085	40.603	42.827	46.267	47.998	49.487	52.174	51.217	51.429	50.943	52.499	52.766	53.940	53.123	53.191	52.694	51.018	48.902	47.159	46.649	46.490	46.836
Totale	78.217	82.279	86.043	91.567	94.272	96.157	100.529	98.092	97.537	96.690	99.130	99.059	101.903	101.206	98.784	96.217	92.305	87.982	84.318	82.850	82.577	83.106

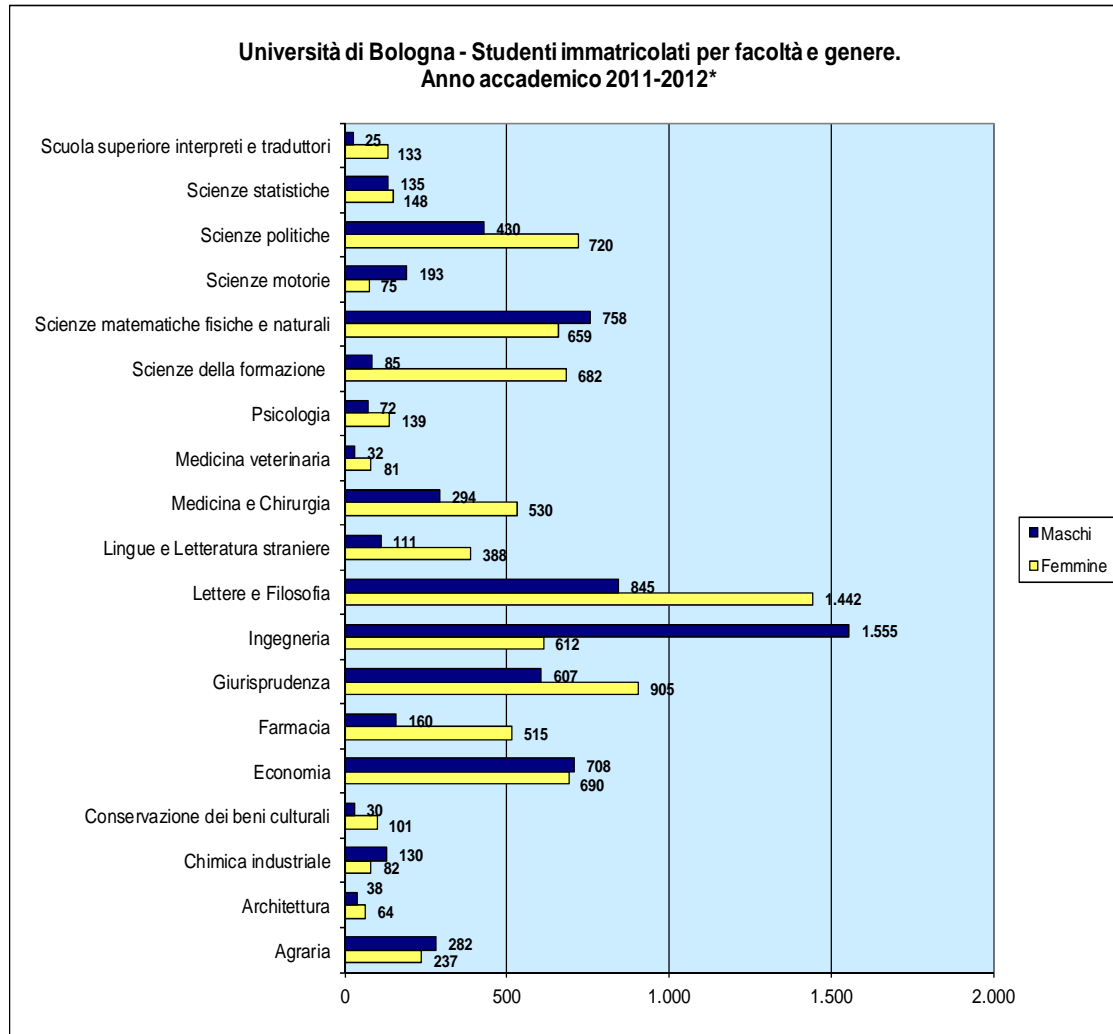
Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Dal 2002-03, anno accademico in cui vennero superate le 100.000 iscrizioni, si assiste a un calo del numero di iscritti all'Università degli Studi di Bologna che sembra solo ultimamente essersi arrestato.

Aumenta l'incidenza delle donne sul totale, dal 49% del 1990-91 al 56,4% del 2011-12, con il sorpasso sui maschi raggiunto nell'ormai lontano 1993-94.



Le matricole bolognesi sono in maggioranza femmine



* Dati al 31 luglio relativi agli studenti immatricolati per la prima volta.

Nell'anno accademico 2011-12 il numero degli studenti immatricolati per la prima volta nell'ateneo bolognese sfiora quota 15.000. Tra questi, più di 8.200 (pari al 55,8%) sono femmine. La facoltà preferita dalle ragazze è Lettere e Filosofia (1.442 contro 845 ragazzi); quella privilegiata dai maschi è Ingegneria (1.555 contro 612 femmine). Le minori differenze nella scelta tra i due generi si osservano a Economia, a Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, a Statistica e Agraria.